

PREMESSE

CURRICOLO DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO DI NUOVO ORDINAMENTO (DPR N°89 DEL 15.03.2010)

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica e in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO ARTISTICO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INDIRIZZI ATTIVATI

Ai sensi dell'allegato I del DPR n°89 del 15.03.2010, il nuovo Liceo artistico "Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara" ha attivato tre indirizzi: **Architettura ambiente, Arti figurative e Design.**

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

INDIRIZZO DESIGN

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Titoli di studio conseguibili

Il Nuovo Liceo artistico, dal punto di vista ordinamentale, rilascia il titolo Diploma artistico nello specifico indirizzo.

Il Diploma artistico, conseguito in un qualsiasi indirizzo, dà accesso a tutte le Facoltà Universitarie, specialmente Architettura o Disegno industriale, all'Accademia di Belle Arti ed agli altri Istituti d'Alta cultura presenti nel territorio: DAMS, Conservazione dei Beni Culturali di Agrigento, Accademia di Belle Arti e Restauro Abadir di San Martino delle Scale, ecc... e, fuori dal territorio circostante: Istituti di Design, Industrie Artistiche, Moda, Grafica, Pubblicità, Car Design, Restauro, Cinematografia, Fumetto, ecc....

Lo studente che non intende proseguire gli studi può intraprendere una attività artistico-professionale autonoma, avvalendosi dell'esperienza acquisita nello specifico indirizzo frequentato; oltre a partecipare a pubblici concorsi richiedenti il requisito di diploma quinquennale.

Caratterizzazione del percorso didattico ed organizzativo dell'indirizzo "Architettura e ambiente" nella specifica istituzione scolastica autonoma

Al fine di poter mantenere una reale continuità con la storia della specifica istituzione scolastica autonoma (ex Istituto Statale d'Arte) l'indirizzo Architettura e ambiente racchiude gli insegnamenti di architettura, di interni e territoriale, che virtualmente proseguono il percorso del Progetto Michelangelo presente nell'istituzione scolastica ed ormai considerato ad esaurimento del previgente ordinamento.

La scelta dell'indirizzo tra quelli attivati nell'istituzione scolastica (attualmente Architettura e ambiente, Arti figurative e Design articolato in due specifici settori della produzione artistica) è effettuata dallo studente all'atto dell'iscrizione al primo anno. Ovviamente resta immutata la possibilità dello studente, a conclusione del primo biennio, di scegliere tra gli indirizzi "Architettura e ambiente", "Arti figurative" e "Design" o viceversa, ovvero tra tutti quelli effettivamente attivati al tempo nell'istituzione scolastica.

I piani di studi del DPR n°89 del 15.03.10 sono stati ricalibrati dall'istituzione scolastica autonoma ai sensi della normativa vigente e approvati dal Collegio dei docenti, con delibera n°2 del 23.03.10, e dal Consiglio d'Istituto, con delibera n°6 del 30.04.10.

Anche il piano di studi dell'indirizzo "Architettura e ambiente", seppur successivamente approvato dalla Regione Siciliana giusta D.A. n°740 del 08.03.2011, è stato ricalibrato con delibera del Collegio dei Docenti n°2 del 10.05.2011 e del Consiglio d'Istituto, con delibera n°7 del 28.05.2011.

In tal senso il Laboratorio artistico, presente nel biennio, è propedeutico al Laboratorio di architettura e ambiente presente nel successivo triennio.

Gli insegnamenti che verranno impartiti nel Laboratorio artistico e nel Laboratorio di architettura e ambiente saranno improntati, dal punto di vista didattico, dalla presenza di discipline progettuali architettoniche (impartite con insegnamenti classi di concorso A018 e D618).

Ferme restano le eventuali disposizioni ministeriali dettate al fine dell'attuazione della riforma nonché ai fini della salvaguardia degli organici docenti e tutte le innovazioni in merito all'accorpamento delle classi di concorso relative a tali insegnamenti.

Allegato A alla Delibera n°2 del 10.05.2011 del C.d.D.

PIANO DEGLI STUDI

Liceo Artistico

Indirizzo

Architettura e ambiente

	1° biennio		2° biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera - Inglese	2	2	2	2	2
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	4	4			
Discipline plastiche e scultoree	4	4			
Laboratorio artistico****	4	4			
Scienze motorie e sportive	1	1	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	22	22	20
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Orario settimanale					
Laboratorio di architettura			7	7	9
Discipline progettuali Architettura e ambiente			6	6	6
Totale ore			13	13	15
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

(*) con informatica al primo biennio

(**) Biologia, Chimica, Scienze della terra

(***) Chimica dei materiali

(****) Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi del terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

Caratterizzazione del percorso didattico ed organizzativo dell'indirizzo "Arti figurative" nella specifica istituzione scolastica autonoma

Al fine di poter mantenere una reale continuità con la storia della specifica istituzione scolastica autonoma (ex Istituto Statale d'Arte) l'indirizzo Arti figurative racchiude gli insegnamenti grafico-pittorici e plastico-scultorei considerandoli equamente distribuiti nel curriculum e nel piano di studi dell'intero quinquennio.

La scelta dell'indirizzo tra quelli attivati nell'istituzione scolastica (attualmente Architettura e ambiente, Arti figurative e Design articolato in due specifici settori della produzione artistica) è effettuata dallo studente all'atto dell'iscrizione al primo anno. Ovviamente resta immutata la possibilità dello studente, a conclusione del primo biennio, di scegliere tra gli indirizzi "Architettura e ambiente", "Arti figurative" e "Design" o viceversa, ovvero tra tutti quelli effettivamente attivati al tempo nell'istituzione scolastica.

I piani di studi del DPR n°89 del 15.03.10 sono stati ricalibrati dall'istituzione scolastica autonoma ai sensi della normativa vigente e approvati dal Collegio dei docenti, con delibera n°2 del 23.03.10, e dal Consiglio d'Istituto, con delibera n°6 del 30.04.10.

In tal senso il Laboratorio artistico, presente nel biennio, è propedeutico al Laboratorio della figurazione presente nel successivo triennio.

Gli insegnamenti che verranno impartiti nel Laboratorio artistico e nel Laboratorio di figurazione saranno improntati, dal punto di vista didattico, alla equa presenza di discipline grafico-pittoriche (impartite con insegnamenti classi di concorso A021, D615, D619 e D620) e plastico-scultoree (impartite con insegnamenti classi di concorso A022 e D621). La ripartizione tra le classi di concorso verrà effettuata definitivamente a partire dal 3° anno (primo del secondo biennio) sentito il Collegio dei docenti ed a seguito di una verifica dopo la prima fase della riforma.

Ferme restano le eventuali disposizioni ministeriali dettate al fine dell'attuazione della riforma nonché ai fini della salvaguardia degli organici docenti e tutte le innovazioni in merito all'accorpamento delle classi di concorso relative a tali insegnamenti.

Allegato A alla Delibera n°2 del 23.03.2010 del C.d.D.

PIANO DEGLI STUDI

Liceo Artistico

Indirizzo

Arti figurative

	1° biennio		2° biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera - Inglese	2	2	2	2	2
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	4	4			
Discipline plastiche e scultoree	4	4			
Laboratorio artistico****	4	4			
Scienze motorie e sportive	1	1	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	22	22	20
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Orario settimanale					
Laboratorio della figurazione			5	5	7
Discipline grafiche e pittoriche			4	4	4
Discipline plastiche e scultoree			4	4	4
Totale ore			13	13	15
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

(*) con informatica al primo biennio

(**) Biologia, Chimica, Scienze della terra

(***) Chimica dei materiali

(****) Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi del terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

Caratterizzazione e diversificazione del percorso didattico ed organizzativo dell'indirizzo "Design" nella specifica istituzione scolastica autonoma

Al fine di poter mantenere una reale continuità con la storia della specifica istituzione scolastica autonoma (ex Istituto Statale d'Arte) l'indirizzo Design è stato articolato nei seguenti distinti settori della produzione artistica:

- **Design del legno e dell'arredamento**
- **Design dei metalli e del gioiello**

Inoltre i percorsi liceali di "Design dei metalli e del gioiello" e di "Design del legno e dell'arredamento" potranno essere integrati da percorsi di istruzione-formazione triennali approvati dal piano regionale dell'offerta formativa finanziato con i fondi comunitari del POR 2007-2013.

La scelta dell'indirizzo tra quelli attivati nell'istituzione scolastica (attualmente Architettura e ambiente, Arti figurative e Design come sopra articolato) è effettuata dallo studente all'atto dell'iscrizione al primo anno. Ovviamente resta immutata la possibilità dello studente, a conclusione del primo biennio, di scegliere tra gli indirizzi "Architettura e ambiente", "Arti figurative" e "Design" o viceversa, ovvero tra tutti quelli effettivamente attivati al tempo nell'istituzione scolastica.

Alcune limitazioni avranno i corsi di Design integrati con i percorsi di istruzione e formazione triennali (Design del legno e dell'arredamento e Design dei metalli e del gioiello) ai quali si potrà accedere solo dalla prima classe. Inoltre non possono essere destinatari di studenti in eventuali "passerelle" provenienti da altri istituti. Così come si potrà cambiare indirizzo solo al terzo anno, a conclusione del percorso formativo e conseguita la qualifica relativa. I piani di studi del DPR n°89 del 15.03.10 sono stati ricalibrati dall'istituzione scolastica autonoma ai sensi della normativa vigente e approvati dal Collegio dei docenti, con delibera n°2 del 23.03.10, e dal Consiglio d'Istituto, con delibera n°6 del 30.04.10.

I piani di studi dei corsi integrati saranno approvati con specifiche delibere del Collegio dei Docenti.

In tal senso il Laboratorio artistico, presente nel biennio, è propedeutico al Laboratorio di design presente nel successivo triennio.

Gli insegnamenti che verranno impartiti nel Laboratorio artistico e nel Laboratorio di design saranno improntati, dal punto di vista didattico, alla equa presenza di discipline progettuali-laboratoriali relative ai vari settori industriali individuati (impartite con insegnamenti classi di concorso A018 e A010, D601, D618 e D616). La ripartizione tra le classi di concorso verrà effettuata definitivamente a partire dal 3° anno (primo del secondo biennio) sentito il Collegio docenti ed a seguito di una verifica dopo la prima fase della riforma.

Ferme restano le eventuali disposizioni ministeriali dettate al fine dell'attuazione della riforma nonché ai fini della salvaguardia degli organici docenti e tutte le innovazioni in merito all'accorpamento delle classi di concorso relative a tali insegnamenti.

Allegato B alla Delibera n°2 del 23.03.2010 del C.d.D.

PIANO DEGLI STUDI

Liceo Artistico

Design

	1° biennio		2° biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera - Inglese	2	2	2	2	2
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	4	4			
Discipline plastiche e scultoree	4	4			
Laboratorio artistico****	4	4			
Scienze motorie e sportive	1	1	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	22	22	20
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Orario settimanale					
Laboratorio del Design			7	7	9
Discipline progettuali Design			6	6	6
Totale ore			13	13	15
Totale ore complessive	34	34	35	35	35

(*) con informatica

(**) Biologia, Chimica, Scienze della terra

(***) Chimica dei materiali

(****) Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi del terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Al fine di un coordinamento tra discipline afferenti contenute nel Nuovo Liceo artistico ordinato ai sensi del DPR n°89 del 15.03.2010 sono stati individuati i seguenti “dipartimenti disciplinari” che costituiscono un livello intermedio di confronto, progettualità e programmazione tra la singola disciplina ed il Consiglio di Classe:

Dipartimento “Storico-Letterario”

Lingua e letteratura italiana (quinquennio)
Storia e geografia (primo biennio)
Storia (secondo biennio e quinto anno)
Filosofia (secondo biennio e quinto anno)
Lingua e cultura straniera: Inglese (quinquennio)
Storia dell'arte (quinquennio)
Religione cattolica (quinquennio)

Dipartimento “Scientifico”

Matematica e informatica (primo biennio)
Matematica (secondo biennio e quinto anno)
Fisica (secondo biennio e quinto anno)
Scienze naturali: Biologia, Chimica, Scienze della terra (primo biennio)
Chimica dei materiali (secondo biennio)
Scienze motorie e sportive (quinquennio)

Dipartimento “Rappresentazione, Progetto & Laboratorio” al quale afferiscono le discipline d'indirizzo. Il Dipartimento è stato suddiviso in tre ambiti disciplinari corrispondenti agli indirizzi attualmente attivati (Architettura e ambiente, Arti figurative, Design):

Di conseguenza a ciascuno dei tre ambiti afferiscono le discipline indicate a lato:

Ambito disciplinare Indirizzo “Architettura e ambiente”

Discipline geometriche (primo biennio dell'Indirizzo Arti figurative)
Discipline geometriche e elementi di composizione (primo biennio degli Indirizzi Architettura e Design)
Discipline progettuali indirizzo Architettura e ambiente (secondo biennio, quinto anno)
Laboratorio artistico indirizzo Architettura e ambiente (primo biennio)
Laboratorio di architettura (secondo biennio e quinto anno)

Ambito disciplinare Indirizzo “Arti figurative”

Discipline grafiche e pittoriche (primo biennio) (secondo biennio e quinto anno)
Discipline plastiche e scultoree (primo biennio) (secondo biennio e quinto anno)
Laboratorio artistico indirizzo Arti figurative (primo biennio)
Laboratorio della figurazione (secondo biennio e quinto anno)

Ambito disciplinare Indirizzo “Design”

Discipline progettuali indirizzo Design settore produzione artistica Arte del legno e dell'arredamento (secondo biennio, quinto anno)
Laboratorio artistico indirizzo Design settore prod. artistica Arte del legno e dell'arredamento (primo biennio)
Laboratorio di design settore prod. art. Arte del legno e dell'arredamento (secondo biennio e quinto anno)
Discipline progettuali indirizzo Design settore prod. art. Arte dei metalli e del gioiello (secondo biennio, quinto anno)
Laboratorio artistico indirizzo Design settore prod. artistica Arte dei metalli e del gioiello (primo biennio)
Laboratorio di design settore prod. artistica Arte dei metalli e del gioiello (secondo biennio e quinto anno)

Dipartimento “Sostegno” al quale afferiscono tutte le aree del sostegno (AD01, AD02, AD03, AD04)

Il Dipartimento “Sostegno” procederà a discutere su tutte le tematiche inerenti la diversa abilità. Si definiranno inoltre eventuali strategie da attivare mediante progettazioni comuni e si discuterà della attribuzione – anche in via provvisoria – dei docenti di sostegno agli studenti diversamente abili.

LE AZIONI PROGRAMMATORIE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Programmazione didattico-educativa d'Istituto

È stata predisposta dal Collegio dei docenti la "Programmazione didattico-educativa" che dettaglia gli obiettivi trasversali didattico-educativi.

È posta a base del Piano dell'Offerta Formativa.

Programmazione disciplinare d'Istituto con criteri di valutazione

È stata predisposta dal Collegio dei docenti la nuova "Programmazione disciplinare d'Istituto" per tutte le classi di nuovo ordinamento ai sensi del DPR n°89 del 15.03.2010 sulla base delle Indicazioni nazionali.

Per le classi di ordinamento previgente è stata confermata la "Programmazione disciplinare d'Istituto" dell'a.s. 2009-10.

La "Programmazione disciplinare d'Istituto" contiene tutte le programmazioni per ciascuna disciplina, con gli specifici criteri di valutazione.

Tali programmazioni rappresentano i contenuti disciplinari e i criteri di valutazione, omogenei per l'intera istituzione scolastica, ai quali tutti i docenti dovranno afferire per la realizzazione dei "Piani di lavoro".

La "Programmazione disciplinare d'istituto" è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa ed è pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

Documento programmatico del Consiglio di classe

È predisposto annualmente dagli specifici Consigli di classe durante la prima seduta dei primi di ottobre.

Questo dovrà tenere conto della "Programmazione didattico-educativa" e della "Programmazione disciplinare d'Istituto", nonché della eventuale programmazione annuale definita dai Dipartimenti disciplinari, declinandole in relazione alla peculiare situazione didattico-educativa e del livello di conoscenze e competenze della classe.

La bozza del "Documento programmatico del Consiglio di classe" verrà predisposta dal Coordinatore della classe, approvata formalmente dal Consiglio ed allegata in solido al Verbale della seduta.

Piani di lavoro dei docenti

Piani di lavoro preventivi

Entro quattordici giorni dalla data di conclusione dello specifico Consiglio di classe di Ottobre, durante il quale è stato approvato il "Documento programmatico del Consiglio di classe", i relativi docenti dovranno consegnare al coordinatore del Consiglio di classe i "Piani di lavoro preventivi".

Questi dovranno tenere conto delle programmazioni generali (didattico-educativa, disciplinare d'istituto e eventualmente dipartimentale) e del "Documento programmatico del Consiglio di classe".

Il "Piano di lavoro preventivo" dei singoli docenti dovrà fare riferimento ai criteri di valutazione inerenti la programmazione d'istituto specifica disciplina.

Le indicazioni della "Programmazione disciplinare d'Istituto" saranno declinate da ogni singolo docente nel proprio piano di lavoro secondo il principio della libertà di insegnamento tenendo conto dei diversi contesti (gruppi classe, insegnamento individualizzato, ecc.)

Ultimate le due settimane successive al Consiglio, il coordinatore consegnerà al Dirigente, o ad un suo delegato, la raccolta dei Piani di lavoro. I docenti ritardatari consegneranno direttamente al Dirigente.

Le medesime modalità si intendono applicate per la redazione dei Piani didattici individualizzati. In tal caso la bozza di tali piani verrà redatta dal docente di sostegno ed approvata dal Consiglio. Specificamente per i Piani individualizzati dovrà tenersi conto della normativa sulla Privacy.

Piani di lavoro consuntivi

In sede di scrutinio finale di Giugno i docenti dovranno consegnare al coordinatore del Consiglio di classe i "Piani di lavoro consuntivi", a verifica di quanto preventivato, e la "Relazione finale sulla classe" redatta separatamente.

Al fine di agevolare i docenti nella formulazione dei "Piani di lavoro", sia preventivi che consuntivi, e garantire coerenza e omogeneità di lettura verranno predisposti appositi schemi approvati in sede collegiale.

Versione elettronica dei documenti programmatici

Tutte le programmazioni d'Istituto (didattico-educativa, disciplinare e eventualmente dipartimentale) sono redatte sia in versione cartacea che in versione informatica su formato digitale testuale.

Dei Documenti programmatici dei Consigli di classe e dei Piani di Lavoro, rispettivamente i coordinatori ed i singoli docenti, dovranno consegnarne una copia cartacea debitamente sottoscritta ed una copia in formato elettronico su formato digitale testuale (elaborato con il software Word o compatibile).

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA D'ISTITUTO

Il Collegio, nel procedere all'impostazione ed alla stesura della "Programmazione didattica-educativa d'Istituto", ha tenuto conto della realtà della popolazione scolastica e dei principi e delle finalità della istituzione scolastica.

Obiettivi trasversali

I percorsi formativi progettati sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti *obiettivi trasversali*.

Questi dovranno trovare riscontro in tutti i livelli di programmazione (Programmazione disciplinare d'Istituto, Programmazione dipartimentale, Documento programmatico della classe, singoli Piani di lavoro per disciplina) ed impegnano ciascun Consiglio di classe tanto sul piano della coerenza educativa quanto sul piano dell'operatività.

• *Imparare a rispettare*

- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, sessuale, culturale, razziale e ideologica; considerarlo come fonte d'arricchimento.
- Accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica, collaborando per la sua integrazione nella società e nel mondo del lavoro.
- Cogliere il valore della legalità come rispetto del "diritto" e quindi rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose non proprie.
- Conoscere il proprio corpo e rispettarlo.
- Avere stima di sé.
- Imparare a relazionarsi.
- Apprezzare i valori dell'amicizia e della solidarietà.
- Controllare la propria emotività e superare atteggiamenti egocentrici.
- Maturare capacità di lavoro interattivo e di gruppo.
- Maturare abilità di operare in ambiti in continuo cambiamento.

• *Imparare ad imparare*

- Utilizzare la lingua italiana parlata e scritta per entrare in rapporto con gli altri.
- Comprendere, analizzare e sintetizzare un testo letterario, tecnico, artistico.
- Maturare capacità logiche, deduttive, critiche e creative
- Conoscere, comprendere e possedere la capacità di realizzazione di progetti e prototipi relativi alle sezioni di specializzazione.
- Conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio.
- Conoscere i linguaggi informatici.
- Considerare criticamente affermazioni ed informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.

• *Imparare ad operare*

- Possedere gli strumenti e il materiale didattico necessario.
- Acquisire un metodo di studio, anche mediante l'utilizzo di schemi esemplificativi e logici, per un'autonomia culturale progressiva.
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo.
- Socializzare informazioni, competenze e conoscenze, in conformità a criteri stabiliti, per contribuire al raggiungimento di un sapere collettivo
- Rispettare i tempi ed impegnarsi a concludere le esercitazioni richieste.

Strategie

L'Istituto favorisce il raggiungimento degli obiettivi attraverso la flessibilità e l'adeguamento delle strategie didattiche alle esigenze delle classi. I docenti informano preventivamente gli studenti in merito alle competenze da acquisire, stimolando in loro motivazioni e prospettive future.

Per il riconoscimento, l'evidenza e il potenziamento delle capacità cognitive e dei livelli d'eccellenza, può essere utile favorire sia il lavoro individuale sia l'attività di gruppo, con il fine precipuo di esaltare la creatività, valorizzare le capacità, rinforzare il gusto per la ricerca e l'interesse alla conoscenza.

Verifiche

La verifica degli apprendimenti si attua mediante prove strutturate e non, diverse e ripetute, in itinere e finali, per disporre d'elementi di giudizio sufficienti, diversificati e attendibili.

Gli studenti dovranno essere informati a priori in relazione agli standard minimi e massimi da conseguire ad ogni verifica e dei criteri di valutazione.